



**Italian Wine & Food Institute**

60 East 42nd Street - Suite 2214 - New York, NY 10165

Tel.: 212 867 4111

E-mail: [iwfi@aol.com](mailto:iwfi@aol.com) - [www.iwfinews.com](http://www.iwfinews.com)

## La nota dell'Italian Wine & Food Institute sul mercato USA

### **L'EXPORT DEL VINO ITALIANO STABILE NEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ANNO**

New York, 8 maggio. - - Mantiene complessivamente le sue posizioni l'export vinicolo italiano verso gli USA che, secondo quanto reso oggi noto dall'Italian Wine & Food Institute, nel primo trimestre dell'anno, ha fatto registrare una diminuzione del 1% in quantità e un incremento del 11,3% in valore, contro un incremento del 1,3% in quantità e del 1,5% in valore del corrispondente periodo del 2017.

L'andamento delle esportazioni italiane è in linea, secondo il presidente dell'Italian Wine & Food Institute, Lucio Caputo, con quello complessivo del mercato di importazione americano che nei primi tre mesi dell'anno ha fatto registrare una diminuzione del 4,4% in quantità ed un incremento del 11,1% in valore contro un incremento del 10% in quantità e del 7,3% in valore del corrispondente periodo dello scorso anno.

Complessivamente, l'Italia è passata dai 600.920 ettolitri, per un valore di \$ 306.309.000, del primo trimestre del 2017, ai 594.850 ettolitri, per un valore di \$ 341.227.000, del primo trimestre dell'anno in corso.

La quota di mercato dei vini importati dall'Italia è risultata pari al 24,9% in quantità e al 30,5% in valore (contro il 24,1% in quantità e il 30,4% in valore del corrispondente periodo del 2017) mentre si è mantenuto stabile il prezzo medio dei vini italiani imbottigliati pari a \$ 5,90 al litro contro i \$ 3,11 dell'Australia e i \$ 9,43 della Francia.

Le importazioni complessive statunitensi, sono ammontate a 2.384.100 ettolitri, per un valore di \$1.118.764.000, contro i 2.493.190 ettolitri, per un valore di \$1.006.745.000, del corrispondente trimestre del 2017.

Sostanziali diminuzioni si sono invece verificate nelle importazioni dall'Australia e dall'Argentina che hanno subito pesanti contrazioni nelle loro esportazioni di vini non imbottigliati (rispettivamente -35,4% e -80,4%).

La classifica dei principali fornitori del mercato americano vede in testa, nel periodo in esame, l'Italia seguita da Australia, Cile, Francia e Nuova Zelanda in quantità e da Francia, N. Zelanda, Australia e Cile in valore.

Le importazioni dall'Australia sono risultate pari a 442.720 ettolitri per un valore di \$ 85.796.000 contro i 569.820 ettolitri, per un valore di \$ 97.019.000, del corrispondente periodo dell'anno scorso con un riduzione del 22,3% in quantità e del 11,5% in valore.

Le importazioni dal Cile sono passate da 405.340 ettolitri, per un valore di \$ 74.693.000, del primo trimestre del 2017 a 405.500 ettolitri, per un valore di \$ 71.519.000, del trimestre in corso, con una riduzione in valore del 4,2%.

Le importazioni dalla Francia, sempre secondo la nota dell'IWFI, sono passate 291.600 ettolitri, per un valore di \$ 243.709.000, del primo trimestre del 2017 a 333.810 ettolitri, per un valore di \$ 308.450.000, del primo trimestre dell'anno in corso con un aumento del 14,5% in quantità e del 26,5% in valore.

Le importazioni dalla Nuova Zelanda sono passate da 186.180 ettolitri, per un valore di \$ 99.561.000, del primo trimestre del 2017, a 233.810 ettolitri, per un valore di \$131.142.000 del primo trimestre dell'anno in corso con un aumento del 25,6% in quantità e del 31,7% in valore.

Le importazioni dall'Argentina sono passate da 180.350 ettolitri, per un valore di \$66.533.000 del primo trimestre del 2017, a 121.670 ettolitri, per un valore di \$58.656.000 del primo trimestre dell'anno in corso con un decremento del 32,5% in quantità e del 11,8% in valore.

Positivo infine, sempre secondo la nota dell'Italian Wine & Food Institute, l'andamento delle esportazioni degli spumanti italiani che sono passate da 145.810 ettolitri, per un valore di \$74.569.000, del primo trimestre del 2017, a 167.150 ettolitri, per un valore di \$ 95.846.000, del primo trimestre dell'anno in corso, con un aumento del 14,6% in quantità e del 28,5% in valore. La quota di mercato degli spumanti importati dall'Italia è risultata pari al 61,7% in quantità e al 42,6% in valore.

### **CON PREGHIERA DI CORTESE PUBBLICAZIONE**

<b>IMPORTAZIONI USA VINI DA TAVOLA FERMI</b>						
	<b>1 trimestre 2018</b>		<b>1 trimestre 2017</b>		<b>17/18 +/-%</b>	<b>17/18 +/-%</b>
	<b>Ettolitri</b>	<b>Migliaia di \$</b>	<b>Ettolitri</b>	<b>Migliaia di \$</b>	<b>Quantità</b>	<b>Valore</b>
<b>Paesi</b>	<b>2.384.100</b>	<b>1.118.764</b>	<b>2.493.190</b>	<b>1.006.745</b>	<b>-4.4</b>	<b>11,1</b>
<b>Argentina</b>	<b>121.670</b>	<b>58.656</b>	<b>180.350</b>	<b>66.533</b>	<b>-32.5</b>	<b>-11,8</b>
<b>Australia</b>	<b>442.720</b>	<b>85.796</b>	<b>569.820</b>	<b>97.019</b>	<b>-22.3</b>	<b>-11,5</b>
<b>Cile</b>	<b>405.500</b>	<b>71.519</b>	<b>405.340</b>	<b>74.693</b>	<b>0</b>	<b>-4,2</b>
<b>Francia</b>	<b>333.810</b>	<b>308.450</b>	<b>291.600</b>	<b>243.709</b>	<b>14.5</b>	<b>26,5</b>
<b>Italia</b>	<b>594.850</b>	<b>341.227</b>	<b>600.920</b>	<b>306.309</b>	<b>-1</b>	<b>11,3</b>
<b>N. Zelanda</b>	<b>233.810</b>	<b>131.142</b>	<b>186.180</b>	<b>99.561</b>	<b>25.6</b>	<b>31,7</b>
<b>Portogallo</b>	<b>34.640</b>	<b>12.017</b>	<b>36.650</b>	<b>11.191</b>	<b>-5.5</b>	<b>7,3</b>
<b>Spagna</b>	<b>101.360</b>	<b>51.279</b>	<b>110.390</b>	<b>50.534</b>	<b>-8.2</b>	<b>1,4</b>
<b>Fonte: Italian Wine &amp; Food Institute su dati dell'US Department of Commerce</b>						